



Città di Pescara
Medaglia d'oro al Merito Civile



CITTÀ di
Fabrice d'Annunzio

*Settore Mobilità Edilizia
scolastica e Verde*

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A SVOLGERE SERVIZI DI MOBILITÀ IN SHARING A FLUSSO LIBERO CON BICICLETTE ELETTRICHE E MONOPATTINI ELETTRICI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PESCARA.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1010 del 30/12/2021 avente ad oggetto: *"Introduzione sul territorio del Comune di Pescara di un servizio unico di mobilità in sharing a flusso libero - Indirizzi"*;

Vista la Determinazione dirigenziale n. 439 del 18/03/2022 con la quale è stato approvato lo schema del presente avviso;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale sta portando avanti un intenso programma di riqualificazione e valorizzazione del contesto cittadino all'insegna della rigenerazione urbana, del contrasto al consumo del suolo, del risanamento ambientale, della realizzazione di infrastrutture verdi, di investimenti, progettualità e servizi a supporto della mobilità sostenibile, di progetti di riqualificazione e valorizzazione anche attraverso la realizzazione del cosiddetto "Parco Nord", nonché ha adottato misure volte all'implementazione delle piste ciclabili;

- in adesione alle linee guida emanate nel 2003 dalla Commissione Europea per l'attuazione e l'implementazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile - quali strumenti di regolamentazione della "mobilità urbana sostenibile" - con Deliberazione di Consiglio Comunale n.87/2021 l'Ente ha adottato il P.U.M.S., "Piano Urbano della Mobilità Sostenibile", affinché costituisse programmazione strategica di medio/lungo termine per una mobilità efficace ed efficiente e conseguisse obiettivi legati alla tutela del patrimonio storico, culturale, ambientale e della qualità di vita dei cittadini;

- tra gli obiettivi strategici del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città di Pescara vi è la promozione dei servizi di 'sharing mobility', comprendenti bike sharing, scooter sharing, car sharing, monopattini elettrici;

- in quest'ottica l'Amministrazione Comunale, al fine di raggiungere considerevoli effetti positivi di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di traffico veicolare, con Deliberazione di Giunta

65121 Pescara, Piazza Italia, 1

Email: rossi.giuliano@comune.pescara.it – pec: protocollo@pec.comune.pescara.it

– telefono 085-4283596

comunale n. 147 del 24/04/2020, ha attivato in via sperimentale - *ai sensi dell'art. 4, comma 1, del Decreto del MIT n. 229/2019 e nel rispetto dall'art. 1, comma 75, della Legge n. 160/2019, come novellato dal D.L. n. 162/2019 convertito con Legge n. 8/2020* - a partire dal mese di luglio 2020 un sistema innovativo di fornitura e gestione di monopattini elettrici con servizio di sharing pubblico in modalità "freefloating" (a flusso libero, cioè con possibilità di restituire il monopattino in punti diversi da quello di prelievo) a disposizione di residenti, city-user e turisti;

- tale sistema innovativo si è basato sull'introduzione, nell'ambito del territorio urbano e per la durata di 24 mesi, di 500 monopattini elettrici, dotati di interfaccia di bordo con il sistema di gestione e di modalità di pagamento digitali, con tariffa minima di utilizzo e tariffazione al minuto;

Tenuto conto che:

- sempre nell'ambito degli obiettivi strategici finalizzati alla incentivazione della mobilità sostenibile, contenuti anche nel D.U.P., triennio di riferimento 2022-2024 - approvato giusta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 19.01.2022 ed aggiornato con successiva Deliberazione n. 26 del 14.02.2022 - l'Amministrazione ha ritenuto necessario implementare la diffusione della sharing mobility poiché questo rientra tra le forme di mobilità condivisa complementari al trasporto pubblico e funzionali a diminuire l'inquinamento atmosferico;

Dato atto che:

- come da contratto del servizio di noleggio, stipulato tra l'Ente e la società Helbiz Srl, il 27/07/2022 si concluderà la sperimentazione dei monopattini elettrici sul territorio comunale;
- anche a seguito degli eccellenti risultati conseguiti in relazione ai primi mesi di sperimentazione della micro mobilità elettrica, l'Amministrazione intende continuare a offrire ai cittadini il servizio di monopattini sul territorio comunale, ampliandone e arricchendone l'offerta, mediante l'introduzione di un servizio unico di mobilità in sharing a flusso libero che comprenderà sia i monopattini elettrici che le biciclette elettriche e che potrà risultare vantaggioso e utile per gli utenti che vorranno usufruire di queste forme di mobilità sostenibile;

Considerato che:

- con Decreto-legge 10 settembre 2021 n. 121 (pubblicato in G.U. n. 217 del 10 settembre 2021) convertito in legge n. 156 del 9 novembre 2021, sono state apportate variazioni al Codice della Strada, prevedendo nuove disposizioni per garantire la sicurezza della circolazione dei monopattini a propulsione prevalentemente elettrica;
- le suddette disposizioni prevedono, tra le altre cose, a decorrere dal 1 luglio 2022, l'obbligatorietà di equipaggiare i monopattini di indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote e il rispetto del limite massimo di velocità di circolazione di 20 km/h e saranno inserite tra i requisiti tecnici della flotta dei mezzi a propulsione elettrica;

Tenuto conto che:

- a tal proposito l'Amministrazione Comunale intende continuare a offrire il servizio di sharing pubblico dei monopattini in modalità "free floating, da mettere a disposizione di residenti, city-user e turisti, adeguandolo alle nuove disposizioni del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 156 del 9 novembre 2021;

- la Giunta Comunale, con propria Deliberazione n. 1010 del 30/12/2021, ha stabilito l'introduzione di un servizio unico di mobilità in sharing a flusso libero sul territorio comunale che comprenderà sia i monopattini elettrici che le biciclette elettriche, previa azione esplorativa da espletarsi mediante pubblicazione di avviso pubblico finalizzato a individuare operatori economici interessati all'esercizio di detto servizio;

con il presente Avviso Pubblico

il Comune di Pescara intende procedere all'individuazione di soggetti interessati a esercitare il **servizio unico di mobilità in sharing a flusso libero sul territorio comunale, per un periodo pari a 3 anni**, secondo le modalità e le condizioni di seguito specificate.

1. Soggetto promotore dell'iniziativa

Comune di Pescara, Servizio Pianificazione Mobilità, Trasporti e Parcheggi, con sede in Piazza Italia n.1- 65121 - Pescara.

2. Oggetto, finalità e durata

Con il presente Avviso per manifestazione di interesse l'Amministrazione comunale intende procedere alla individuazione sul mercato di operatori economici interessati a svolgere sul territorio del Comune di Pescara servizi di mobilità in sharing a flusso libero, c.d. free floating, con:

1. "monopattini", purché ammessi da normativa nazionale/comunale e ritenuti idonei per la circolazione stradale, tutti aventi le caratteristiche e i requisiti di garanzia indicati nel presente avviso;
2. biciclette elettriche.

I servizi di mobilità in sharing a flusso libero avranno durata di 3 anni, dalla data di formalizzazione del rapporto con l'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale stabilisce che il numero massimo complessivo dei mezzi in esercizio sul territorio sarà di 500 monopattini e 250 biciclette elettriche, aumentabili nel corso della stagione estiva (maggio – settembre) rispettivamente di 750 e 350 unità .

3. Condizioni

1. I servizi di mobilità in sharing a flusso libero, per l'intero periodo sopra indicato, dovranno avvenire nel rispetto dei requisiti soggettivi, dei requisiti oggettivi e degli standard minimi di attività indicati nel presente avviso.

2. I servizi di mobilità in sharing a flusso libero dovranno essere svolti all'interno del territorio comunale e più precisamente nelle aree individuate nella planimetria allegata al presente avviso denominata "area operativa" (**allegato 1**);

3. Ogni operatore autorizzato all'esercizio dell'attività dovrà versare **un contributo annuo minimo di euro 5,00 per ogni monopattino e di euro 5,00 per ogni bicicletta** per l'utilizzo del suolo comunale e dei servizi comunali, tra cui anche quelli manutentivi delle aree pubbliche e di quanto necessario per consentire all'Amministrazione le attività di monitoraggio e controllo del servizio. Il pagamento del contributo dovrà avvenire entro 60 gg dall'avvio dell'attività per il primo anno ed entro 15 gg dall'inizio dell'anno successivo.
4. L'operatore autorizzato all'esercizio dell'attività da parte dell'Amministrazione comunale, nell'ambito del presente avviso, avrà l'accesso alle aree pedonali e ZTL per i mezzi di servizio necessari alla ricollocazione dei monopattini e delle biciclette sul territorio, previa comunicazione delle relative targhe all'ufficio comunale competente.
5. I veicoli elettrici autorizzati dovranno essere messi in esercizio entro 30 giorni dalla determina dirigenziale dell'Amministrazione comunale. L'Operatore economico dovrà presentare una cauzione di euro 20 mila a garanzia dei tempi di messa in esercizio e dell'adempimento di tutte le condizioni contenute nella "convenzione", allegata al presente avviso (**allegato 2**), che sarà sottoscritta con l'Amministrazione e una cauzione, per euro 10 mila, a garanzia del rispetto dei tempi di attivazione del servizio di sharing stabiliti dall'Amministrazione.
6. Qualora l'operatore economico non provveda ad attivare il servizio entro i primi 7 giorni dalla SCIA, l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto.
7. Entro un massimo di 10 giorni dal termine delle attività di sharing, il gestore dovrà procedere a rimuovere tutti i mezzi presenti sul territorio, in qualsiasi stato e luogo essi si trovino. Eventuali costi di recupero dei mezzi abbandonati nel caso di sospensione e/o abbandono dell'attività senza recupero dei mezzi saranno a totale carico delle ditte proprietarie dei mezzi.
8. La sosta dei mezzi in sharing deve rispettare le norme del codice della strada nonché dei regolamenti di attuazione e delle ordinanze viabili.
9. Nelle aree Z.T.L. e nelle altre aree di pregio architettonico sarà consentita la sosta solamente negli spazi individuati dall'Amministrazione Comunale, come da "planimetria delle aree di sosta e ricollocazione mezzi" allegata al presente avviso (**allegato 3**). Sarà responsabilità e cura degli operatori di servizi in sharing attuare le misure idonee al rispetto del divieto.
10. L'Amministrazione Comunale individua apposite aree di sosta riservate ai mezzi in sharing nelle quali l'operatore economico sarà tenuto a ricollocare giornalmente i mezzi, come da "planimetria delle aree di sosta e ricollocazione mezzi" allegata al presente avviso (**allegato 3**).
11. L'Amministrazione comunale individua, altresì, ulteriori aree nelle quali non è possibile far sostare i mezzi, come da "planimetria delle aree vietate alla sosta dei mezzi" (**allegato 4**).
12. Il Servizio Mobilità del Comune di Pescara, prima dell'attivazione del nuovo contratto, individuerà - ai sensi dell'art. 75 quinquiesdecies della legge 9 novembre 2021 n. 156 di conversione in legge del D.L. n. 121 del 10/09/2021 che ha novellato il Codice della Strada - le aree dove è possibile sostare anche sui marciapiedi con larghezza superiore a 1,50 mt e sarà onere dell'operatore economico localizzare le suddette aree attraverso le coordinate GPS, al fine di renderle visibili sul sito istituzionale del Comune di Pescara.
13. Gli operatori di servizi in sharing dovranno attivare obbligatoriamente una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, al rispetto dei pedoni e degli altri fruitori della strada, alla velocità e alle modalità consentite di sosta.
14. Per situazioni particolari, manifestazioni o necessità di ordine pubblico, su richiesta del Comune di Pescara, gli operatori dovranno recuperare e spostare in altro luogo i mezzi posizionati nell'area interessata, senza pretendere alcun corrispettivo da parte dell'Amministrazione.

15. Su richiesta del Comune di Pescara gli operatori di servizi in sharing dovranno inviare con modalità elettronica comunicazioni/messaggi informativi relativi a problemi di viabilità agli utenti.
16. Nei casi di ritrovamento in luoghi pubblici di mezzi non utilizzabili, anche dovuti ad atti vandalici, ovvero nei casi di parcheggi dei mezzi da parte degli utenti in luoghi e modalità che costituiscono intralcio alla circolazione di veicoli e persone, gli operatori di servizi in sharing dovranno curare il recupero a loro spese e in un ragionevole lasso di tempo proporzionato al caso e al luogo. L'Amministrazione potrà sanzionare gli operatori che non adempiranno a questa prescrizione.
17. Gli operatori di servizi in sharing dovranno dotarsi di una base logistica nel territorio del Comune di Pescara e dovranno dichiarare nel contratto il nominativo di un Responsabile operativo nonché un numero di cellulare di contatto per ogni evenienza attivo 7 gg/24h.
18. La ricarica delle batterie e la modalità della stessa deve avvenire nel totale rispetto della normativa nazionale ed europea ed è a totale carico e responsabilità degli operatori di servizi in sharing;
19. Gli operatori di servizi in sharing devono mettere a disposizione del Comune di Pescara tutte le informazioni relative all'uso dei mezzi e degli utenti tramite apposito web service e/o API (application programming interface) e provvedere affinché la gestione del servizio avvenga in conformità con le norme in materia di protezione dei dati personali vigenti.

4. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio sul territorio della Città di Pescara dei servizi di mobilità in sharing a flusso libero con (1) monopattini elettrici e (2) biciclette elettriche può essere presentata da operatori organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di RTI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati:

- **Requisiti soggettivi**

1. essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, ovvero se non residente in Italia, dare prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente;
2. essere in possesso dei requisiti di ordine generale, e pertanto, nei riguardi dei partecipanti alla manifestazione di interesse non deve sussistere alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché nessun'altra situazione prevista dalla legge quale causa di esclusione dalla partecipazione a procedure di gara o quale causa ostativa a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ivi incluse le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

- **Requisiti oggettivi**

Gli operatori di servizi di mobilità in sharing a flusso libero, c.d. free floating, interessati dovranno avere un **sistema di gestione del servizio** con le seguenti caratteristiche tecniche:

1. Il sistema di gestione dei mezzi in sharing deve essere completamente automatizzato per l'utente, che deve poter visualizzare i mezzi disponibili, prenotarli, sbloccarli a inizio utilizzo e bloccarli al termine, pagare, segnalare guasti, malfunzionamenti o comportamenti scorretti da

parte di altri utenti, il tutto tramite **un'unica applicazione per smartphone (APP)**. L'applicazione potrà essere utilizzata anche per visualizzare i punti di sosta eventualmente individuati dall'Amministrazione.

2. Il sistema di pagamento elettronico deve essere sicuro ed identificabile.

Le biciclette elettriche devono essere costituite da:

- veicoli nuovi, adatti all'uso urbano, comodi, ergonomici e di dimensioni adeguate per un'utenza variegata (giovani, adulti, donne, uomini);
- devono presentare tutte le dotazioni minime necessarie per la circolazione a norma di legge, rispondenti alla definizione di velocipede di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm. e ii. (c.d. "Nuovo Codice della Strada"), con particolare riferimento a caratteristiche tecniche del motore elettrico, dispositivi di frenatura, di segnalazione acustica e visiva;
- devono inoltre rispettare le prescrizioni previste dallo standard Europeo EN 14764 e s.m. e i. ed EN 15194 e s.m. e i. ed avere le seguenti caratteristiche:
 - telaio in lega leggera;
 - sella regolabile in altezza;
 - motore: il motore della bicicletta deve avere una potenza nominale continua massima di 250 W la cui alimentazione è progressivamente ridotta e infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare;
 - il motore deve essere tale da offrire la minor resistenza alla pedalata non assistita, ovvero il motore si deve attivare solo all'atto dell'avvio della pedalata;
 - batteria a ioni di Litio 36 V - min 11,6 Ah (incluso caricatore) - estraibile con chiave;
 - autonomia minima di 50 km;
 - display multifunzione con indicatori LED con almeno 3 livelli di assistenza e monitoraggio batteria;
 - peso bici: massimo 50 kg.

La flotta di monopattini elettrici deve essere costituita da mezzi aventi le seguenti caratteristiche:

- caratteristiche costruttive analoghe a quelle degli esemplari rappresentati nell'allegato 1 di cui al D.M. del M.I.T. 4 giugno 2019 n. 229 "*Tipologie e caratteristiche dei dispositivi per la micromobilità elettrica*", dell'art. 1, comma 75, della L. n. 160/2019 novellato dal D.L. n. 162/2019 convertito con L. n. 8/2020;
- motore elettrico avente potenza nominale massima non superiore a 500W e dotato di segnalatore acustico;
- tutti i mezzi devono essere dotati di indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote, luce anteriore bianca o gialla fissa e posteriormente di catadiottri rossi e di luce rossa fissa, utili alla segnalazione visiva, anche da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno, qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione;
- il gestore dovrà informare gli utilizzatori dell'obbligo di dotarsi con idonei equipaggiamenti, quali giubbotto o bretelle retroriflettenti ad alta visibilità, di cui al comma 4-ter dell'articolo 162 del Codice della strada, da utilizzare da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità;
- i monopattini non possono essere dotati di posto a sedere per l'utilizzatore e sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente con postura in piedi;

- è vietato tassativamente l'utilizzo dei mezzi elettrici sui marciapiedi lato mare della riviera cittadina Nord e Sud. L'operatore economico può prevedere sistemi che impediscano l'uso improprio dei mezzi nelle suddette aree;
- i mezzi devono essere dotati di regolatore di velocità, con possibilità di bloccare la velocità massima a 6 km/h quando circolano nelle aree pedonali e nelle ZTL e a 20 km/h su tutti gli altri ambiti;
- i monopattini devono riportare la relativa marcatura CE prevista dalla direttiva 2006/42/CE.

5. Obblighi del gestore del servizio

L'operatore economico affidatario del servizio in epigrafe, sarà obbligato:

- a) a rispettare le norme vigenti in materia;
- b) a rispettare le tariffe proposte in sede di offerta, che non potranno essere modificate nel corso del periodo di gestione stabilito dalla manifestazione d'interesse. Le tariffe potranno, inoltre, essere modulate sulla base della durata del noleggio, e prevedere sconti e/o tariffe promozionali, con abbonamenti, giornalieri, plurigiornalieri, settimanali o mensili;
- c) a indicare quale "app" propone per la gestione del servizio, tenendo conto che è auspicabile la massima integrazione del servizio in questione con altre tipologie di servizio, quali parcheggi pubblici, trasporto pubblico locale, mobilità ciclabile, etc..
- d) a garantire un servizio di pronto intervento e controllo dei mezzi forniti con rimozione di quelli eventualmente abbandonati o posteggiati in modo improprio o in aree vietate, mediante utilizzo di furgoni o mezzi ecosostenibili appartenenti almeno alla classe ambientale euro 6. Il pronto intervento dovrà essere immediato e comunque dovrà essere eseguito nell'arco di 30 minuti dalla segnalazione. A tal fine, dovranno essere forniti i recapiti presso i quali attivare il pronto intervento (numero telefonico, fax, mail, PEC...). In caso di mancata rimozione nei tempi di cui sopra, o offerti in sede di manifestazione di interesse, il Comune provvederà alla rimozione, imputando i costi dell'operazione al gestore;
- e) a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei monopattini e delle biciclette, la riparazione, sostituzione di parti o dell'intero mezzo, il recupero dei mezzi nel caso siano localizzati in altri Comuni, acconsentendo a controlli periodici a campione da parte del Comune tramite propri rappresentanti. Nel caso in cui da tali controlli dovessero emergere criticità meritevoli di interventi di manutenzione, il gestore dovrà adempiervi entro 15 giorni dalla relativa contestazione;
- f) a predisporre un sistema di notifica all'utente del mancato rispetto delle norme, fino a escluderlo dal servizio, in caso di ripetute inadempienze;
- g) a sanificare complessivamente e approfonditamente i mezzi almeno una volta alla settimana e, il manubrio in occasione della ricarica giornaliera; in sede di selezione si prediligerà la proposta che assicurerà la maggior frequenza di interventi di sanificazione,
- h) a collaborare per l'avvio e la gestione di campagne promozionali organizzate dal Comune che promuovano la mobilità sostenibile ed elettrica, in occasione di eventi, di iniziative particolari, anche in accordo con altri soggetti pubblici o privati, quali scuole, attività commerciali e turistiche, settore dei trasporti sia pubblici che privati con spese a carico del gestore;
- i) ad avviare l'esercizio entro 30 (trenta) giorni dalla determina dirigenziale di affidamento;
- k) a mettere in esercizio i monopattini elettrici a partire dal 28/07/2022 (giorno successivo alla scadenza della Convenzione in essere con l'attuale operatore economico), previa comunicazione di inizio del Servizio al Comune di Pescara - Settore Mobilità Edilizia scolastica e Verde, al fine di

garantire sia la continuità del servizio per i cittadini, sia l'esclusività dello stesso a un unico operatore economico;

l) a garantire che il numero di monopattini e biciclette effettivamente disponibili all'utenza non sia mai inferiore all'80% della flotta proposta in sede di manifestazione di interesse;

m) a dare disponibilità ad uniformarsi al Codice di comportamento del Comune di Pescara approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 06.03.2014 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, alla Sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti della compatibilità con la tipologia dell'affidamento.

L'inadempienza degli obblighi di cui alle lettere a), b), d), e), g), i), j), k), l) del presente paragrafo, contestate dal Comune con PEC, comporterà la risoluzione della Convenzione con l'operatore, interrompendo la prosecuzione dell'attività.

6. Assicurazioni e garanzie

L'operatore economico affidatario del servizio dovrà:

- a) stipulare apposita polizza cumulativa infortuni del conducente relativamente ad ogni monopattino e/o bicicletta utilizzati da terzi in modalità "sharing a flusso libero" con capitali assicurati non inferiori rispettivamente a € 50.000,00 per morte e invalidità permanente e con tolleranza di franchigia fissa su invalidità permanente non superiore al 5%;
- b) stipulare e/o presentare adeguata polizza RCT/O stipulata con primaria Compagnia di Assicurazione con massimale per sinistro non inferiore a € 2.500.000,00 a garanzia dei danni arrecati a terzi e/o strutture di terzi nonché degli eventuali danni subiti dagli utilizzatori del servizio, anche derivanti da omessa o inidonea manutenzione dei mezzi;

La garanzia fideiussoria, di cui al punto 3.5. del presente avviso, a scelta dell'esecutore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. A tal fine, gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html> (Pag. da 8 a 28)

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti\[1\]nonlegittimati/intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti[1]nonlegittimati/intermediari non abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_esp/HomePage.jsp

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

7. Standard minimi di attività

Il servizio dovrà essere assicurato in modo continuativo per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24.

Inoltre, dovrà essere disponibile sul territorio secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera sul territorio dei veicoli ed utilizzo secondo la modalità “one way” (ovvero la possibilità di rilasciare il mezzo in un punto diverso da quello di prelievo).

Il servizio di assistenza e ricollocazione dei mezzi effettuato dagli operatori ammessi deve essere svolto utilizzando veicoli la cui motorizzazione sia elettrica o ibrida; in alternativa altre motorizzazioni non inferiori alla classe emissiva Euro 6.

I corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ovvero includere tutti i costi di esercizio del mezzo (manutenzione, riparazione ecc).

Il parco veicoli dei servizi di sharing deve essere periodicamente rinnovato, in modo tale da assicurare una perfetta efficienza dei veicoli.

L'utilizzo dei mezzi da parte degli utenti dovrà avvenire senza alcun limite temporale, di percorrenza e senza discriminazioni.

8. Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte, secondo i criteri e punteggi di seguito riportati, sarà effettuata dalla Commissione appositamente nominata dal Dirigente competente.

Il punteggio massimo complessivo ottenibile da ciascun concorrente è pari a 100 punti, attribuiti in base ai criteri seguenti:

CRITERIO PUNTEGGIO MASSIMO

| | | |
|---|---|------------------|
| 1 | sistema di manutenzione, controllo e pronto intervento | 15 punti |
| 2 | sistemi di sicurezza dei veicoli | 15 punti |
| 3 | frequenza della sanificazione dei mezzi | 10 punti |
| 4 | esperienza maturata nella gestione del servizio di noleggio | 15 punti |
| 5 | riduzione emissioni nelle operazioni di spostamento e ricarica della flotta | 10 punti |
| 6 | abbonamento per utilizzo mensile | 20 punti |
| 7 | abbonamento agevolato | 5 punti |
| 8 | maggiorazione contributo annuo | 10 punti |
| | Totale punteggio massimo | 100 punti |

Per la determinazione del punteggio relativo a ciascuna offerta, viene applicata la seguente formula:

$$P_a = \sum_{i=1}^n (W_i \times V_{ai})$$

dove:

P_a = punteggio dell'offerta (a)

n = numero totale dei criteri

W_i = peso o punteggio attribuito al criterio (i)

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile tra 0 e 1

Σ = sommatoria di tutti i criteri.

Con riferimento ai coefficienti V_{ai} , variabili da zero a uno, si precisa quanto segue:

- per i criteri qualitativi (n.1, n.2, n.5), che prevedono un giudizio discrezionale da parte dei commissari di gara, i coefficienti V_{ai} sono determinati mediante i seguenti passaggi:

1. calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari in base ai criteri motivazionali (media provvisoria);
 2. successiva trasformazione della predetta media in un coefficiente definitivo, riportando ad uno la media più alta e proporzionando alla suddetta media massima la media provvisoria riferita alle altre offerte, di cui al punto 1.
- per i criteri n. 3 (frequenza di interventi di sanificazione) e n. 4 (esperienza maturata nella gestione del servizio di noleggio) i coefficienti V_{a3} e V_{a4} sono calcolati come riportato nei punti 8.3. e 8.4;
 - per i criteri quantitativi n.6, n.7 e n.8 della tabella precedente, i coefficienti V_{ai} si determinano mediante le formule riportate ai punti 8.6, 8.7, 8.8

8.1. Sistema di manutenzione, controllo della flotta e pronto intervento

La commissione attribuirà, discrezionalmente, un punteggio variabile tra zero e 1 a seguito della valutazione della relazione tecnica presentata dal concorrente in base ai seguenti criteri motivazionali.

| Criteri motivazionali | Punteggio |
|--|------------|
| <p>Il sistema di manutenzione offerto presenta soluzioni altamente innovative ed efficaci che garantiscono un altissimo livello di efficienza del servizio e durabilità dei dispositivi elettrici, consentendo di limitare notevolmente gli interventi di manutenzione straordinaria e di minimizzare il numero di monopattini e di biciclette sottratti (temporaneamente) alla flotta per eseguire interventi manutentivi.</p> <p>Gli interventi proposti consentono di limitare la disposizione disordinata e scorretta dei mezzi elettrici sulle vie della città per garantire il decoro urbano e di minimizzare le interferenze dei mezzi con il traffico pedonale e veicolare.</p> <p>L'organizzazione proposta per il pronto intervento permette di ridurre notevolmente il tempo di intervento.</p> | 0,7 – 1,00 |
| <p>Il sistema di manutenzione offerto presenta soluzioni discretamente innovative ed efficaci che garantiscono un discreto livello di efficienza del servizio e durabilità dei dispositivi elettrici, consentendo di limitare discretamente gli interventi di manutenzione straordinaria e di minimizzare il numero di monopattini e biciclette sottratti (temporaneamente) alla flotta per eseguire interventi manutentivi.</p> <p>Gli interventi proposti consentono di limitare discretamente la disposizione disordinata e scorretta dei mezzi elettrici sulle vie della città per garantire il decoro urbano e di ridurre le interferenze dei mezzi con il traffico pedonale e veicolare.</p> <p>L'organizzazione proposta per il pronto intervento permette di ridurre discretamente il tempo di intervento.</p> | 0,4 – 0,69 |

| | |
|--|--------------------|
| <p>Il sistema di manutenzione offerto presenta soluzioni sufficientemente innovative ed efficaci che garantiscono un sufficiente livello del servizio e durabilità dei dispositivi elettrici, consentendo di limitare sufficientemente gli interventi di manutenzione e di minimizzare lievemente il numero di monopattini e di biciclette sottratti (temporaneamente) alla flotta per eseguire interventi manutentivi.</p> <p>Gli interventi proposti consentono di limitare sufficientemente la disposizione disordinata e scorretta dei mezzi elettrici sulle vie della città per garantire il decoro urbano e di limitare le interferenze dei mezzi con il traffico pedonale e veicolare.</p> <p>L'organizzazione proposta per il pronto intervento permette di ridurre sufficientemente il tempo di intervento.</p> | <p>0,39 – 0,01</p> |
| <p>Il sistema di manutenzione offerto non presenta soluzioni innovative ed efficaci che garantiscono un livello di efficienza del servizio e durabilità dei dispositivi elettrici, non consentendo di limitare gli interventi di manutenzione e di minimizzare il numero di monopattini e di biciclette sottratti (temporaneamente) alla flotta per eseguire interventi manutentivi.</p> <p>Gli interventi proposti non consentono di limitare la disposizione disordinata e scorretta dei mezzi elettrici sulle vie della città per garantire il decoro urbano e non consentono di ridurre le interferenze dei mezzi con il traffico pedonale e veicolare.</p> <p>L'organizzazione proposta per il pronto intervento non riduce il tempo di intervento.</p> | <p>0</p> |

8.2. Sistemi di sicurezza dei veicoli

La commissione attribuirà, discrezionalmente, un punteggio variabile tra zero e 1 a seguito della valutazione della relazione tecnica presentata dal concorrente in base ai seguenti criteri motivazionali.

| Criteri motivazionali | Punteggio |
|--|-------------------|
| <p>I sistemi offerti garantiscono la sicurezza dell'utente a bordo dei mezzi e ne scoraggiano l'uso improprio durante il noleggio.</p> <p>I componenti tecnici dei mezzi proposti aumentano la stabilità su strada e minimizzano le irregolarità della pavimentazione stradale.</p> | <p>0,7 – 1,00</p> |
| <p>I sistemi offerti garantiscono una discreta sicurezza dell'utente a bordo dei mezzi e ne scoraggiano abbastanza l'uso improprio durante il noleggio.</p> <p>I componenti tecnici dei mezzi proposti offrono una discreta stabilità su strada e riducono abbastanza le irregolarità della pavimentazione stradale.</p> | <p>0,4 – 0,69</p> |

| | |
|---|-------------|
| I sistemi offerti garantiscono una sufficiente sicurezza dell'utente a bordo dei mezzi e ne scoraggiano sufficientemente l'uso improprio durante il noleggio. I componenti tecnici dei mezzi proposti offrono una sufficiente stabilità su strada e riducono sufficientemente le irregolarità della pavimentazione stradale. | 0,39 – 0,01 |
| I sistemi offerti non aumentano la sicurezza dell'utente a bordo dei mezzi e non scoraggiano l'uso improprio durante il noleggio. I componenti tecnici dei mezzi proposti non aumentano la stabilità su strada e non attenuano le irregolarità della pavimentazione stradale. | 0 |

8.3. Frequenza della sanificazione dei mezzi

All'operatore economico che offrirà una maggiore frequenza di interventi di pulizia e sanificazione dei mezzi sarà attribuito un valore al coefficiente Va3 maggiore secondo quanto previsto nella tabella che segue:

| | |
|--|------|
| Sanificazione e pulizia tutti i giorni | 1,00 |
| Sanificazione e pulizia tre o più volte alla settimana | 0,70 |
| Sanificazione e pulizia due volte alla settimana | 0,50 |
| Sanificazione e pulizia una volta a settimana e pulizia del manubrio in occasione della ricarica giornaliera | 0 |

8.4. Esperienza maturata nella gestione del servizio di noleggio

All'operatore economico che dimostrerà di aver gestito, dal 1 luglio 2019 al 31 dicembre 2021, servizi analoghi con la messa a disposizione di un maggior numero di dispositivi elettrici per la micro mobilità (di cui al DM 4/06/2019 n. 229) e la mobilità elettrica sarà attribuito un valore al coefficiente Va4 maggiore secondo quanto previsto nella tabella che segue:

| | |
|--|------|
| pregresse esperienze nella gestione dei dispositivi elettrici per la mobilità in numero superiore a 3000 in Italia e in Europa | 1,00 |
| pregresse esperienze nella gestione dei dispositivi elettrici per la mobilità in numero compreso tra 2000 e 3000 in Italia e in Europa | 0,50 |
| pregresse esperienze nella gestione dei dispositivi elettrici per la mobilità in numero compreso tra 1000 e 1999 in Italia e in Europa | 0,25 |
| pregresse esperienze nella gestione dei dispositivi elettrici per la mobilità in numero inferiore a 1000 in Italia e in Europa | 0 |

8.5. *Riduzione delle emissioni nelle operazioni di spostamento e ricarica della flotta*

All'operatore economico che utilizzerà furgoni o mezzi ecosostenibili per le attività di spostamento e di ricarica della flotta saranno attribuite delle premialità, attraverso un coefficiente variabile tra 0 e 1, secondo quanto previsto nella tabella che segue:

| | |
|---|------|
| Utilizzo continuativo ed esclusivo di furgoni o mezzi ecosostenibili a propulsione elettrica per lo spostamento, la ricarica e la rimozione della flotta; | 1,00 |
| Utilizzo continuativo di furgoni o mezzi ecosostenibili a propulsione ibrida plug-in o a propulsione elettrica per lo spostamento, la ricarica e la rimozione della flotta; | 0,75 |
| Utilizzo continuativo di furgoni o mezzi ecosostenibili a propulsione mild-hybrid o plug-in per lo spostamento, la ricarica e la rimozione della flotta; | 0,50 |
| Utilizzo continuativo di furgoni o mezzi ecosostenibili di classe ambientale euro 6 per lo spostamento, la ricarica e la rimozione della flotta | 0 |

8.6. *Abbonamento per l'utilizzo mensile*

Al concorrente che offrirà un abbonamento che prevede un minimo di 100 corse al mese e una durata minima della singola corsa di almeno 30 minuti al minimo costo per l'utente sarà assegnato un coefficiente pari a 1. Agli altri concorrenti verrà assegnato un coefficiente proporzionale, calcolato con la seguente formula:

$$Va6 = \frac{M_{min}}{M_a}$$

dove:

V_{a6} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (6), variabile tra 0 e 1

M_a = Valore (tariffa mensile) offerto dal concorrente (a)

M_{min} = Valore minimo offerto (tariffa mensile più conveniente per l'utente)

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente dovesse ottenere il punteggio massimo, la stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta relativa al numero di monopattini e di biciclette proposti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per gli altri elementi di valutazione, si procederà mediante sorteggio.

8.7. *Abbonamento agevolato*

L'operatore potrà offrire una scontistica per le seguenti categorie di utilizzatori dei mezzi:

- dipendenti enti pubblici;
- personale scolastico e universitario;
- studenti delle scuole superiori;
- studenti universitari;
- lavoratori di società con più di 50 dipendenti

All'operatore economico che offrirà la maggiore percentuale di sconto sull'abbonamento mensile offerto riservato alle categorie sopra riportate sarà assegnato un coefficiente pari a 1. Agli altri concorrenti verrà assegnato un coefficiente proporzionale, calcolato con la seguente formula:

$$Va7 = \frac{Pa}{Pmax}$$

dove:

V_{a7} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (7), variabile tra 0 e 1

P_a = Percentuale di sconto offerta dal concorrente (a)

P_{max} = Percentuale massima offerta

8.8. Maggiorazione contributo annuo

Al concorrente che offrirà un aumento percentuale più elevato del contributo di cui al punto 3.3. del presente avviso, sarà assegnato un coefficiente pari a 1. Agli altri concorrenti verrà assegnato un coefficiente proporzionale, calcolato con la seguente formula:

$$Va8 = \frac{Ca}{Cmax}$$

dove:

V_{a8} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (8), variabile tra 0 e 1

M_a = Percentuale offerta dal concorrente (a)

M_{min} = Percentuale massima offerta

9. Operazioni inerenti la selezione

La valutazione delle proposte di gestione del servizio sarà effettuata dalla Commissione presieduta dal Dirigente competente e da 2 funzionari del Settore Mobilità.

Delle operazioni di valutazione sarà redatto apposito verbale che verrà successivamente approvato e pubblicato nei termini di legge con la determinazione dirigenziale di individuazione dell'operatore economico che ha presentato la migliore offerta per la gestione del servizio.

10. Durata del servizio e modalità di erogazione

La durata del servizio è pari a 36 mesi, a decorrere dalla sottoscrizione della convenzione che verrà stipulata tra il Comune di Pescara e il soggetto aggiudicatario del presente avviso.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'attivazione del servizio e quindi la

presentazione delle proposte da parte dei soggetti interessati non vincola in alcun modo il Comune di Pescara.

11. Fasi dell'attivazione del servizio

Il servizio verrà attivato attraverso la seguente procedura:

- determinazione dirigenziale con cui verrà approvata la graduatoria degli operatori economici selezionati mediante la presente indagine di mercato;
 - sottoscrizione della Convenzione, allegata in bozza al presente avviso, con l'operatore economico che ha presentato la migliore offerta;
 - presentazione, da parte dell'operatore economico presso il SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive), del Comune di Pescara, di apposita SCIA per l'attività di noleggio senza conducente ai sensi del D.P.R. N°481 del 19/12/2001, con allegata la Convenzione sottoscritta tra le parti; le modalità e la modulistica per la presentazione della pratica dovranno essere richieste e concordate con il Servizio SUAP del Comune di Pescara;
 - attivazione del servizio e messa in esercizio del bike sharing, ad avvenuta presentazione della SCIA presso il SUAP e di comunicazione di inizio del servizio al Comune di Pescara - Settore Mobilità Edilizia scolastica e Verde e comunque entro 30 giorni dalla determina dirigenziale (affidamento all'operatore economico);
 - messa in esercizio dei monopattini elettrici a partire dal 28/07/2022 (giorno successivo alla scadenza della Convenzione in essere con l'attuale operatore economico), previa comunicazione di inizio del Servizio al Comune di Pescara - Settore Mobilità Edilizia scolastica e Verde
- Per tutto quanto sopra espresso, potranno esercitare il servizio di sharing mobility esclusivamente i soggetti che avranno stipulato con il Comune la convenzione di cui al presente avviso.

12. Sospensione e revoca bando

L'Amministrazione, per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico senza che i partecipanti alla manifestazione d'interesse possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta e/o per mancato guadagno.

13. Caratteristiche delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata su carta intestata dell'azienda e dovrà contenere i seguenti elementi:

1. **Modello istanza debitamente compilato in tutte le sue parti;**
2. **DGUE con:**
 - A. dati dell'operatore: ditta – ragione denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale indicazione della sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico) e indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
 - B. dati anagrafici, codice fiscale e dati documento di identità del legale rappresentante dell'impresa in corso di validità;

- C. per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse dovrà indicare i dati anagrafici del/i soggetto/i che esercita/no poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
- D. per le società di capitali vanno specificati i dati di cui al punto 3 relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art. 85 D. Lgs.159/2011);
3. **Dichiarazioni integrative al DGUE**
 4. **Relazione tecnica**, di massimo 10 pagine, che descriva in maniera chiara, dettagliata ed esaustiva il servizio di sharing a flusso libero che si intende offrire presso il territorio comunale di Pescara, rispondente ai criteri di valutazione di cui al punto 8 del presente avviso e in particolare ai criteri di valutazione 1,2,3,4,5 del presente avviso;
 5. **scheda offerta economica** nella quale siano riportati i valori rispondenti ai criteri di valutazione 6,7,8;
 6. **scheda tecnica** con le caratteristiche dei monopattini e delle biciclette che costituiranno la flotta.

Alla manifestazione di interesse, recante tutti gli elementi innanzi dettagliati e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata:

- la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa manifestazione, in corso di validità;
- impegno a versare le cauzioni di cui all'art. 3.5 del presente avviso e impegno a stipulare assicurazioni e garanzie di cui al punto 6 del presente avviso.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 a firma del Legale Rappresentante che dichiara per sé, per la ditta e per i soggetti facenti parte della ditta, il possesso dei requisiti generali, dichiarazione corredata dal documento di identità del sottoscrittore.

14. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Pescara e resterà aperto per 20 (venti giorni), a decorrere dalla data di pubblicazione.

L'intera documentazione, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire al Comune di Pescara, pena l'esclusione, entro e non oltre i seguenti termini perentori: ore 12.00 del giorno 08/04/2022 esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente recapito: protocollo@pec.comune.pescara.it recando l'intestazione "ISTANZA PER SVOLGERE SERVIZI IN SHARING A FLUSSO LIBERO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PESCARA".

Per la definizione dell'ordine cronologico di arrivo delle manifestazioni di interesse farà fede esclusivamente il numero di arrivo al protocollo dell'Ente dalla PEC.

Il recapito intempestivo della documentazione rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

15. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuliano Rossi.

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti scrivendo all'indirizzo email: protocollo@pec.comune.pescara.it

16. Informativa trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Pescara riporta di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti direttamente con la domanda di partecipazione al presente avviso, o comunque acquisiti a tal fine.

17. Identità e dati di contatto del Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pescara, con sede in Piazza Italia 1, Rappresentato dal Sindaco.

18. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO")

Il Comune di Pescara ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati, che può essere contattato al seguente indirizzo email: dpo@comune.pescara.it

19. Finalità del trattamento e presupposto giuridico del trattamento

a. Finalità di legge necessarie: trattamento necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. I dati personali potranno essere trattati, senza la necessità del consenso, nei casi in cui ciò sia necessario per adempiere a obblighi derivanti da disposizioni di legge, normativa comunitaria, nonché di norme, codici o procedure approvati da Autorità e altre Istituzioni competenti. Inoltre, i dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte dell'autorità amministrativa o giudiziaria competente e, più in generale, di soggetti pubblici nel rispetto degli obblighi di legge. I dati personali, inoltre, saranno trattati per il perseguimento delle seguenti finalità:

- verificare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'impresa e la sussistenza di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile, ai fini dell'eventuale inserimento/aggiornamento nei nostri elenchi fornitori/contrattisti qualificati. Ciò per consentire la possibile partecipazione del soggetto interessato alle gare d'appalto indette dalla S.A.;
- valutare l'idoneità tecnica, economica e finanziaria dell'offerta e dell'Impresa e verificare la sussistenza in capo a quest'ultima di tutti i requisiti imposti dalla normativa applicabile ai fini dell'eventuale assegnazione del Contratto;
- per consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare nel caso di assegnazione del Contratto all'Impresa e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa.

Poiché la comunicazione dei dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile realizzare un proficuo processo di qualificazione dell'impresa/considerare l'offerta in questione/instaurare il rapporto in esame.

I dati saranno trattati dal Comune di Pescara anche in caso di mancata qualifica, come riscontro nel caso di eventuali candidature successive, per accertare i motivi della precedente mancata qualifica e per valutare possibili variazioni successivamente intervenute.

b. Finalità di corretto adempimento e gestione del contratto in essere: i dati personali saranno altresì trattati per le finalità necessarie per la corretta gestione del rapporto contrattuale con il Comune di Pescara.

c. Difesa di un diritto in sede giudiziaria: in aggiunta, i dati personali saranno trattati ogniqualvolta risulti necessario al fine di accertare, esercitare o difendere un diritto del Titolare, il Comune di Pescara, in sede giudiziaria.

20. Destinatari dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto 3, il Titolare potrà comunicare i dati personali a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- forze di polizia, forze armate ed altre amministrazioni pubbliche, per l'adempimento di obblighi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;
- imprese di assicurazione competenti per la liquidazione dei sinistri;
- società specializzate nel recupero crediti;
- altre società contrattualmente legate al Titolare che svolgono attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc..

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

Il trattamento sarà eseguito sotto la responsabilità diretta dei soggetti, a ciò appositamente designati a mente dell'art. 2 quaterdecies del Codice della Privacy italiano, come integrato dal D.lgs. 101/2018 e come pubblicato nell'amministrazione trasparente nella sezione Organizzazione, Articolazione Uffici.

21. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di permettere al Comune di Pescara di difendersi da possibili pretese avanzate in relazione al contratto stesso.

Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

22. Diritti degli interessati

In qualità di interessato, l'impresa ha il diritto di ottenere dal Titolare l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento; la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

Può esercitare i diritti sopra elencati inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: protocollo@pec.comune.pescara.it, oppure scrivendo al responsabile per la protezione dei dati dpo@comune.pescara.it

Viene inoltre garantito il diritto di rivolgersi all'autorità per la protezione dei dati competente in caso di trattamento illecito dei dati.

23. Penali

Nel caso in cui, come previsto al paragrafo 11 del "Contratto speciale sul trattamento dei dati personali" di cui all'allegato, all'esito delle verifiche, ispezioni e audit e assessment compiute dall'Amministrazione o da terzi autorizzati, le misure di sicurezza adottate dal Responsabile dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", l'Amministrazione applicherà al Fornitore - Responsabile del trattamento una penale pari Euro 500,00 per ogni giorno necessario al Fornitore per l'adozione di misure di sicurezza idonee ad assicurare l'applicazione delle "Norme in materia di protezione dei dati personali", salvo il maggior danno.

24. Trattamento dati personali

Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - prima della sottoscrizione del presente Contratto - le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 12 e succ. della citata normativa.

Con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione in vigore sul trattamento dei dati personali, e altresì designato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 contenente il Regolamento europeo sulla protezione dei dati (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR"). Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi e alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, riportati nell'allegato al presente Avviso di cui forma parte integrante e sostanziale, denominato "Contratto speciale sulla protezione dei dati personali", nonché in altro atto di natura contrattuale (verbali di affidamento o documentazione tecnica avente rilevanza contrattuale) e alle eventuali ulteriori istruzioni che il Titolare dovesse ragionevolmente impartire per garantire la protezione e sicurezza dei dati personali.

Il Fornitore è autorizzato al trattamento dei dati personali di cui al presente Avviso esclusivamente per le finalità ivi indicate, pertanto eventuali trattamenti, comunicazioni, cessioni di dati personali per finalità diverse da quelle indicate nel contratto dovranno essere espressamente e specificatamente autorizzate dal Titolare.

Resta inteso che, in caso di inosservanza da parte del Fornitore di uno qualunque degli obblighi e delle istruzioni previsti nel presente Articolo e nel Contratto speciale sulla protezione dei dati personali, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto automaticamente di diritto il Contratto ed escludere la garanzia definitiva, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne all'Amministrazione e/o a terzi.

25. Obblighi di riservatezza

L'impresa ha l'obbligo, pena la risoluzione del contratto e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione, di mantenere riservati, anche successivamente alla scadenza del contratto medesimo, i dati, le notizie e le informazioni in ordine alle attività svolte in adempimento del presente contratto, nonché quelli relativi alle attività svolte dall'Amministrazione di cui sia, comunque, venuta a conoscenza nel corso di esecuzione del contratto stesso.

L'obbligo di cui al precedente comma si estende a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto, fatta eccezione per i dati, le notizie, le informazioni ed i documenti che siano o divengano di pubblico dominio.

L'impresa è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza di cui al primo comma e, pertanto, si impegna a non eseguire e a non permettere che altri eseguano copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi atto o documento di cui sia venuta in possesso in ragione dell'incarico affidatole con il contratto.

26. Polizza sicurezza informatica e protezione dei dati personali

È fatto obbligo al responsabile del trattamento dell'attivazione di una polizza sulla sicurezza informativa e protezione dei dati personali che comprenda:

- servizio di prevenzione dei rischi di intrusione nel sistema informatico
- servizio di prevenzione in materia di protezione dei dati personali
- garanzia in caso di intrusione nel sistema informatico
- garanzia in caso di inosservanza degli obblighi in materia di protezione dei dati personali

L'assicurazione deve avere una validità temporale tale da coprire l'intero arco di tempo del trattamento fino alla cancellazione/restituzione dei dati al titolare.

27. Ulteriori disposizioni in termini di sicurezza

Oltre a quanto definito nel contratto speciale per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B, il fornitore dovrà fornire alla Stazione appaltante una valutazione di impatto sul trattamento dei dati personali che permetta di determinare i rischi del trattamento connesso al servizio in oggetto considerando per esempio (elenco non esaustivo):

- Tempi di rilevazione della posizione in tempo reale e tempi di conservazione che rispettino i principi previsti all'art. 5 del GDPR ;
- l'attivazione della funzionalità solo previa comunicazione ai soggetti interessati;
- la limitazione temporale ove applicabile;
- Tecniche di pseudonimizzazione o criptazione per la conservazione dei dati di geolocalizzazione in riferimento ad un soggetto interessato, se necessario;
- la necessità di individuare modalità di trattamento dei dati raccolti conformi ai richiamati principi di protezione dei dati, compresi i tempi di conservazione, limitando la memorizzazione ai dati strettamente necessari per il raggiungimento della finalità perseguita (v. art. 5, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento);
- la necessità di individuare una tipologia di dispositivo che, anche per le sue caratteristiche esteriori, non sia lesiva, o comunque non risulti tale nella percezione degli interessati, della dignità degli interessati;

- individuando profili autorizzativi personalizzati;
- limitando quanto più possibile l'assegnazione di profili con funzionalità di modifica ed estrazione dei dati (cfr. provvedimento garante della privacy 19.10.2017, doc. web n. 7321142, par. 4).
- rilascio di idonea informativa ai sensi degli artt. 12-13-14 del GDPR che escluda qualsiasi finalità incompatibili a quelle del servizio in oggetto (es. marketing).

Specifiche dettagliate (non esaustive) delle misure di sicurezza applicabili:

- Autenticazione per applicazioni
 - L'autenticazione degli applicativi permette di selezionare un metodo di autenticazione adeguato al rischio e il processo di selezione è documentato. (es. tramite SPID, autenticazione a due fattori)
- Controllo di accesso per applicazioni web
 - Dovrebbero essere utilizzati componenti di autorizzazione per garantire che gli utenti possano eseguire solo le azioni per le quali sono autorizzati
- Gestione sicura delle sessioni
 - Dovrebbe essere garantita un'adeguata protezione agli id di sessione.
- Integrazione controllata di dati e contenuti nelle applicazioni web
 - L'applicazione integra ed espone solo i dati e i contenuti desiderati (protezione delle funzioni di reindirizzamento, caricamento delle informazioni limitato e gestione dei diritti di accesso corretto ai file system).
- Registrazione di eventi rilevanti per la sicurezza delle informazioni
 - L'applicazione dovrebbe garantire ed integrare registri degli eventi relativi alla sicurezza con le caratteristiche richieste e in modo tracciabile.
- Protezione contro l'uso automatizzato non autorizzato di applicazioni
 - L'applicazione dovrebbe garantire che la protezione dall'accesso automatizzato.
- Protezione dei dati sensibili
 - Le comunicazioni devono essere crittografate. I dati sensibili vengono protetti dal salvataggio nella cache. I dati sensibili sono protetti mediante crittografia e/o pseudonomizzazione.
- Convalida completa dell'input e codifica dell'output
 - Tutti i dati inviati all'applicazione sono trattati come potenzialmente pericolosi e opportunamente filtrati.
- Protezione contro SQL injection
 - Se i dati vengono inoltrati a un sistema di database, gli sviluppatori devono utilizzare procedure memorizzate o istruzioni SQL preparate. Se non è possibile le query SQL devono essere protette separatamente
- Configurazione sicura delle applicazioni web
 - L'applicazione web è stata configurata in modo tale che le sue risorse e funzioni siano accessibili solo tramite percorsi di comunicazione sicuri e prevedibili. (es. Disattivazione di metodi HTTP non necessari, Configurazione della codifica dei caratteri, Definizione dei valori limite per i tentativi di accesso.
- Verifica delle applicazioni web
 - Dovrebbero essere effettuati regolari audit sulle funzionalità di sicurezza delle informazioni.

- Dovrebbero essere utilizzati meccanismi di protezione dagli attacchi Denial-of-Service (DoS)
- Protezione crittografica dei dati sensibili

Pescara, 18 Marzo 2022

IL DIRIGENTE
Ing. Giuliano Rossi

